

**STRATEGIE** CONSOLIDARE LA LEADERSHIP NEL SETTORE A LIVELLO INTERNAZIONALE

# E Astaldi vince una gara in Perù

**Astaldi** si rafforza in America Latina con una nuova commessa in particolare in Perù. La società guidata da **Stefano Cenni** si è aggiudicata ieri un contratto da 70 milioni di euro per la realizzazione delle opere civili relative alla centrale idroelettrica in caverna di Santa Teresa, in Perù, nella regione di Machu Picchu. L'intervento - spiega una nota del gruppo, che ha chiuso l'esercizio 2010 con un portafoglio ordini di 9 miliardi di euro e un fatturato superiore ai 2 miliardi, prevede la realizzazione di un impianto da 98mw di potenza installata che si svilupperà tutto in sotterraneo, con circa 6 chilometri di tunnel e gallerie. Committente dell'iniziativa

La società si aggiudica un contratto da 70 mln a Machu Picchu per una centrale idroelettrica

va è Luz del Sur, il principale distributore di energia elettrica del paese, nonché uno dei più importanti operatori del settore in America Latina. L'opera, la cui durata è prevista in 30 mesi (con messa in esercizio dell'impianto entro il 2014), verrà realizzata dal raggruppamento di imprese costituito dalla stessa Astaldi (50%) e dal gruppo peruviano Gym - Grana y Montero (50%). Quella dell'America Latina non è una novità per Astaldi, dove la società opera già da diversi anni. Questo nuovo contratto va, infatti,

a consolidare ulteriormente la leadership del gruppo italiano nel mercato idroelettrico internazionale: con Chacayes (111Mw) in gestione dal mese di ottobre in Cile, Huanza (90Mw) sempre in Perù ed El Chapparral (66Mw) in El Salvador diventano infatti quattro gli impianti a oggi in costruzione ad opera del gruppo Astaldi nell'Area Latino-Americana, per un totale di 400 Mw di capacità installata. In Borsa, intanto, ieri il titolo ha chiuso le negoziazioni a 4,15 euro, in rialzo del 2,07 per cento. **S.P.**

